



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 90.83.00 Fax: 0863 – 99.54.12



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

| | |
|------------------------|---|
| N. 379 | OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 (P.S.R.) DELLA REGIONE ABRUZZO. MISURA 3.2.3 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE – D.G.R. N. 751 DEL 07.08.2008 E S.M.I. ATTUAZIONE D.G.R. N. 1026 DEL 29.12.2010. AFFIDAMENTO COOP. SHERPA. CIG: 4757677F3F |
| DATA 10.10.2012 | |

L'anno **duemiladodici** il giorno **dieci** del mese di **ottobre** nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che ai sensi dell'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31.01.1999, il Sindaco in data 09.08.2012, ha attribuito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico, per l'esercizio in corso;

Dato atto che, in relazione al disposto dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, la G.C. con deliberazione n. 87 del 01.09.2010, individuava gli interventi di Bilancio affidati alla gestione del Responsabile del Servizio, per gli effetti di cui all'art. 183 comma 8 ed art. 185 del D. Lgs. 267/2000;

Atteso che, con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 20.07.2012 è stato approvato il bilancio comunale, ed approvati i documenti previsionali relativi al periodo 2012-2014;

Visto il regolamento (CE) u. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21.03.2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15.02.2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Premesso che:

1. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione Protezione della Natura (anno 2004) ha elaborato il Manuale per la gestione dei siti Natura 2000 contenente le Linee guida per la gestione dei Siti Natura 2000, emanate con Decreto del Ministro dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002, e che le stesse sono conseguenti alla redazione della Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della Direttiva Habitat "La gestione dei siti della Rete Natura 2000", a cura della Commissione Europea;
2. l'Unione Europea, in accordo con le convenzioni internazionali aventi per oggetto le problematiche relative alla progressiva perdita di biodiversità, ha emanato le Direttive "Uccelli" (79/409/CEE) ed "Habitat" (92/43/CEE), che prevedono la creazione di un sistema di aree ad elevata valenza naturalistica, con una gestione omogenea del territorio naturale e semi-naturale degli Stati membri dell'U.E;
3. tale sistema costituisce la Rete Natura 2000, formata dall'insieme dei siti denominati SIC (Siti di Importanza Comunitaria), che al termine dell'iter istitutivo saranno designati come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e ZPS (Zone di Protezione Speciale);

4. le ZSC e le ZPS garantiscono la presenza, il mantenimento e/o il ripristino di habitat e di specie peculiari del continente europeo, particolarmente minacciati di frammentazione e di estinzione;
5. la Direttiva Habitat è stata recepita dalla normativa italiana con i D.P.R. n. 357/97 e n. 120/2003;

Atteso che il principale carattere innovativo della Rete Natura 2000 è rappresentato dalla valorizzazione della funzionalità degli habitat e dei sistemi naturali, con una valutazione, oltre che della qualità attuale del sito, anche della potenzialità che gli habitat hanno di raggiungere un livello di maggiore complessità. In tal senso la Direttiva Habitat prende in considerazione anche siti attualmente degradati, in cui gli habitat abbiano comunque conservato l'efficienza funzionale e che, pertanto, possano ritornare verso forme più evolute mediante l'eliminazione delle ragioni di degrado;

Rilevato che lo scopo ultimo della Direttiva e la costituzione, con l'insieme dei siti, di una "rete coerente", cioè funzionale alla conservazione dell'insieme di habitat e di specie che li caratterizzano. La rete non deve essere concepita, quindi, come un semplice assemblaggio di siti, ma come una selezione di aree in cui sia possibile la conservazione della specie e/o dell'habitat di interesse comunitario. Di conseguenza, una gestione dei siti della rete coerente con gli obiettivi che si prefigge la Direttiva è legata, oltre che alle azioni indirizzate sul singolo sito (salvaguardando l'efficienza e la funzionalità ecologica degli habitat e/o delle specie alle quali il sito è dedicato e contribuendo così a scala locale a realizzare le finalità della Direttiva), anche ad una gestione integrata dell'intero sistema;

Verificato che la Direttiva Habitat, al fine di garantire la conservazione dei siti Natura 2000, ha individuato nel Piano di Gestione uno strumento di pianificazione idoneo alla salvaguardia delle peculiarità di ogni singolo sito (Art. 6). Con tale strumento vengono integrati gli aspetti più schiettamente naturalistici con quelli socio-economici ed amministrativi;

Considerato, altresì, che i Piani di Gestione devono tenere conto delle particolarità di ciascun sito e di tutte le attività previste e che essi possono essere documenti a se stanti oppure essere incorporati in altri eventuali piani di sviluppo;

Ricordato che il Decreto Ministeriale del 14/03/2011 pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 77 del 4 aprile 2011 S.O. n. 90 "Quarto elenco aggiornato dei Siti di Interesse Comunitario per la regione biogeografia continentale in Italia ai sensi della Direttiva 92/43/CEE" istituisce il **SIC n. IT7110089 denominato Grotte di Pietrasecca**, localizzato nel Comune di Carsoli ed avente estensione di ettari 245;

Rilevata quindi la necessità di effettuare degli studi per approfondire le conoscenze dell'area e pianificarne la conservazione e quindi di redigere il Piano di Gestione del sito **SIC IT7110089 denominato Grotte di Pietrasecca**;

Visto il Bando della Misura 3.2.3 – Regione Abruzzo – PSR 2007 – 2013; Asse 3 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, pubblicato sul BURA n. 13 del 18 febbraio 2011, il quale eroga finanziamenti alle amministrazioni comunali per il sostegno alla redazione ed integrazione dei Piani di Gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000 e loro monitoraggio;

Ricordato che:

1. con la D.G.R. n. 518 del 12.06. 2008, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;
2. con la D.G.R. n. 1026 del 29.12.2010 e s.m.i. è stato approvato il Bando Pubblico per l'attivazione della Misura 3.2.3. "Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale";

Vista la Determinazione n. DH/27/27 del 28.02.2012 con la quale è stato determinato di approvare le "Graduatorie regionali delle domande ammissibili a finanziamento" composte da n. 42 domande per un investimento complessivo di € 3.420.400,00# e per un contributo concedibile di € 2.456.000,00#;

Considerato che:

1. con D.G.R. n. 1026 del 29.12.2010 è stato stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del Bando approvato con la

stessa D.G.R. incaricando i competenti S.I.P.A. per le verifiche della ammissibilità di tutte le domande presentate;

2. con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 11.07.2011, sono stati approvati gli elaborati della "Proposta Progettuale Piano di Gestione dei siti Natura 2000";
3. alla domanda n. 94750824339 inoltrata dal Comune di Carsoli sono stati attribuiti 180 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale delle domande ammissibili a finanziamento per le aree localizzate nelle "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e/o nelle "Aree rurali intermedie"" di cui alla D.D. n. DH27/27 per un contributo in conto capitale di € 58.000,00# al 100% dell'investimento di € 58.000,00#, al netto dell'IVA; con determinazione del R.S.T. n° 292 del 22.08.2012, è stato affidato alla società cooperativa Cogecstre l'elaborazione del Piano di gestione dell'area SIC di Pietrasecca con sede in Penne alla contrada Collalto;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 10.01.2012 ed approvato in data 10.01.2012 dalla Cabina di Regia citata che propone la concessione del contributo in conto capitale di € 58.000,00# pari al 100% dell'investimento;

Considerato che con nota n. 22275 del 31.01.2012 è stato trasmesso il Verbale Istruttorio, con le motivazioni dell'esito e l'indicazione del contributo spettante e che si è fissato in 10 giorni, dalla data di ricezione dello stesso verbale, il termine perentorio entro il quale l'Ente stesso può presentare la richiesta di riesame mediante memorie scritte e documenti esplicativi;

Preso atto che l'Ente non ha presentato richiesta di riesame nel termine stabilito si precede, sulla base della risultanze del suddetto Verbale Istruttorio, alla concessione del contributo;

Ritenuto opportuno integrare e completare lo studio già in corso, è stato richiesto alla coop. Sherpa, con sede in Massa D'Albe Via M. Martorelli P.IVA 01454860667, uno studio della vegetazione degli habitat e la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti all'interno dell'area SIC;

Acquisita la proposta della coop. Sherpa, dettagliato come segue:

1. Realizzazione della cartografia tematica per ciascun habitat, individuazione di rispettive aree di saggio/transect per il monitoraggio, individuazione dei fattori di rischio (specie esotiche), verifica e aggiornamento delle caratteristiche degli habitat in senso evolutivo, con revisione delle relative superfici. Si prevedono analisi fitosociologiche per gli habitat 6110*, 6220*, 6210. Verifica e aggiornamento degli habitat, revisione delle relative superfici e distribuzione nel sito;
2. Analisi dei dati ambientali e paesaggistici, elaborazione della carta dei rischi e della frammentazione degli habitat/corridoi ecologici;
3. Individuazione delle minacce reali e/o potenziali per ciascun habitat e specie;
4. Individuazione degli indicatori dello stato di conservazione degli habitat e delle specie segnalate;
5. Analisi degli indicatori, ovvero descrizione degli indicatori dello stato di conservazione degli habitat e specie segnalate in base ai dati disponibili e alle informazioni nuove desunte dal monitoraggio.

Ritenuto di affidare alla coop. Sherpa lo studio della vegetazione degli habitat e la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti all'interno dell'area SIC;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è lo studio della vegetazione degli habitat e la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti all'interno dell'area SIC;
- b) le modalità di scelta del contraente, data l'urgenza e l'esiguità dell'importo, è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006;
- c) la forma contrattuale sarà quella della sottoscrizione del preventivo/foglio d'ordine;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera C.C. n. 35/2002;

Visto il R.D. n. 827/1924;

Visto il D. Lgs. n. 163/06 s.i. e m.;

D E T E R M I N A

approvare la proposta della coop. Sherpa con sede in Massa D'Albe Via M. Martorelli snc P.IVA 01454860667, per lo studio della vegetazione degli habitat e la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti all'interno dell'area SIC per un importo totale di € 11.948,00# oltre I.V.A 21%;

affidare lo studio della vegetazione degli habitat e la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti all'interno dell'area SIC con sede in Massa D'Albe Via M. Martorelli snc P.IVA 01454860667, per un importo totale di € 14.457,08# IVA inclusa;

impegnare la somma di € 14.457,08#, I.V.A. inclusa, necessaria per i servizi su indicati;

di imputare la somma di € 14.457,08 sul capitolo 26905 del bilancio 2012 dando atto che una parte pari ad € 2.509,08 risulta finanziata con i proventi dei permessi a costruire;

dare atto che lo scrivente ufficio, ha provveduto alla verifica in ordine alla regolarità contributiva (DURC) della predetta impresa;

dare atto altresì che l'impresa ha presentato apposita dichiarazione in merito alla tenuta di conto corrente dedicato per pagamenti afferenti il contratto in essere, ai sensi della Legge 136/2010 e ss. mm.;

La presente determinazione, avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'inserimento nella raccolta, di cui all'art. 183 del D. Lgs. 267/2000.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Ing. Quinto D'Andrea

Visto di regolarità contabile IMP. N. 5214 del :22/08/2012

A norma dell'art. 150 – comma 1 ed art. 151, del D. Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria.

Carsoli lì 10/10/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to D.ssa A.M. D'Andrea

Prot. n. 11464 del 10/12/2012

La presente determinazione viene trasmessa oggi _____ :

- All'Albo Pretorio
- All'ufficio di Segreteria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Ing. Quinto D'Andrea

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Carsoli lì _____

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE
SERVIZIO FINANZIARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

Visto che le fatture liquidate con il provvedimento che precede:

- sono state redatte in carte intestate delle ditte creditrici e riportano l'indicazione del codice fiscale;
- sono regolari agli effetti dell'I.V.A. e/o della tassa di quietanza;

Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno;

A U T O R I Z Z A

l'emissione del mandato di pagamento di € _____ a favore delle Ditte creditrici come sopra identificate, sull'intervento n. _____ dell'esercizio finanziario _____ (impegno n. _____ anno _____).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa A.M. D'Andrea

Emesso mandato n. _____ in data _____

IL CONTABILE
